

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
denominato "Montenigo"
Scheda Norma 443

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Arch. Filippo Fabbian
Via P. Benedetti 39 - 37135 Verona
TEL. 045/8201174 MAIL: filippo_fabbian@libero.it

FILIPPO FABBIAN
ARCHITETTO

TAVOLA:

10.1
RELAZIONE
ILLUSTRATIVA

IL PROGETTISTA:

I PROPONENTI:

MONTENIGO SRL

SCALA:

DATA:

10.04.2015

REV.:

Sig. GOTTARDI GIANCARLO

FILE:

S:\COMUNI\VERONA\GOTTARDI\
PUA RESIDENZIALE\TAVOLE 2014

PREMESSA

Manifestazione di interesse presentata in data 17 novembre 2009, prot. n. 0268364, che prende in esame un fondo agricolo in disuso costituito da un complesso edilizio a corte I002 – Corte Montenigo, da ampi spazi terrazzati, un tempo a coltivo, abbandonati, un ambito di una ex cava caratterizzato dalla presenza di volumi eterogenei considerabili superfetazioni ed anche aree con soprastanti ulivi da coltivo ed infine ampie zone boscate naturali a caratterizzare ex ambito a coltivo destinati a uliveto ora abbandonati.

Il complesso si sviluppa a nord di Montorio lungo la strada comunale denominata via delle Rive che da Montorio sale fino a Pian di Castagnè in comune di Lavagno.



FOTO 1 FOTOPIANO

E' riconosciuto il valore della proposta il cui fine è la realizzazione, attraverso il recupero edilizio di 500 mq di SUL derivati dalla demolizione di superfetazioni edilizie e ruderi, con trasposizione delle superfici in ambito territoriale definito, della proposta denominata Manifestazione di Interessi n° 443 e riconosciuta di interesse e prioritaria nell'ambito della

redazione del Piano degli Interventi.

Con delibera del Consiglio Comunale n° 91 del 23 Dicembre 2011 il Piano degli Interventi è adottato e diviene approvato nel marzo 2012. La scheda norma n° 443 approvata definitivamente conferma i parametri e le carature urbanistiche dell'intervento:

SCHEMA PROGETTUALE		CARATURE URBANISTICHE																																										
legenda <table border="1"><tr><td></td><td>Perimetro Ambito</td></tr><tr><td></td><td>Edificio da mantenere</td></tr><tr><td></td><td>Accesso all'Area</td></tr><tr><td></td><td>Parcheggio Pubblico</td></tr><tr><td></td><td>VS - Verde Servizi</td></tr><tr><td></td><td>Verde di mitigazione</td></tr><tr><td></td><td>Area Concentrazione Volumetrica</td></tr><tr><td></td><td>Viabilità di progetto</td></tr><tr><td></td><td>Percorso ciclo - pedonale di progetto</td></tr><tr><td></td><td>Area da cedere per allargamento stradale</td></tr></table>		Perimetro Ambito		Edificio da mantenere		Accesso all'Area		Parcheggio Pubblico		VS - Verde Servizi		Verde di mitigazione		Area Concentrazione Volumetrica		Viabilità di progetto		Percorso ciclo - pedonale di progetto		Area da cedere per allargamento stradale		<table><tr><td>ST</td><td>/</td></tr><tr><td>Classe Perequativa</td><td>assente</td></tr><tr><td>U1 - Abitativi *</td><td>500 mq</td></tr><tr><td>U2 - Commerciali</td><td>0 mq</td></tr><tr><td>U3 - Terziari</td><td>0 mq</td></tr><tr><td>U4 - Turistici, ricettivi congressuali</td><td>0 mq</td></tr><tr><td>U5 - Produttivi e manifatturieri</td><td>0 mq</td></tr><tr><td>U - altro</td><td>0 mq</td></tr><tr><td>SUL TOTALE ATTRIBUITA</td><td>500 mq</td></tr><tr><td>N. Piani Fuori Terra</td><td>non superiore corte esistente</td></tr><tr><td>VS</td><td>/</td></tr></table> * SUL derivante da trasposizioni volumetriche	ST	/	Classe Perequativa	assente	U1 - Abitativi *	500 mq	U2 - Commerciali	0 mq	U3 - Terziari	0 mq	U4 - Turistici, ricettivi congressuali	0 mq	U5 - Produttivi e manifatturieri	0 mq	U - altro	0 mq	SUL TOTALE ATTRIBUITA	500 mq	N. Piani Fuori Terra	non superiore corte esistente	VS	/
	Perimetro Ambito																																											
	Edificio da mantenere																																											
	Accesso all'Area																																											
	Parcheggio Pubblico																																											
	VS - Verde Servizi																																											
	Verde di mitigazione																																											
	Area Concentrazione Volumetrica																																											
	Viabilità di progetto																																											
	Percorso ciclo - pedonale di progetto																																											
	Area da cedere per allargamento stradale																																											
ST	/																																											
Classe Perequativa	assente																																											
U1 - Abitativi *	500 mq																																											
U2 - Commerciali	0 mq																																											
U3 - Terziari	0 mq																																											
U4 - Turistici, ricettivi congressuali	0 mq																																											
U5 - Produttivi e manifatturieri	0 mq																																											
U - altro	0 mq																																											
SUL TOTALE ATTRIBUITA	500 mq																																											
N. Piani Fuori Terra	non superiore corte esistente																																											
VS	/																																											
		MODALITA' DI ATTUAZIONE Comparto Urbanistico convenzionato ☐ PUA ☒																																										
		DIRETTIVE E PRESCRIZIONI DIRETTIVE: 1. Dovrà essere prestata particolare attenzione alla sistemazione degli spazi aperti, dei parcheggi e della viabilità; 2. dovrà essere prestata particolare cura alla rete idrica superficiale al fine di evitare ruscellamenti. PRESCRIZIONI: 1. I volumi generati dall'intervento di recupero ambientale dovranno essere ricollocati all'interno dell'ambito evidenziato nello schema progettuale; 2. dovranno essere conservate le aree boschive residuali e la diversità culturale.																																										

PIANO DEGLI INTERVENTI
APPROVATA CON D.C.C. N° 91 DEL 23 / 12 / 2011

ATO 7 REPERTORIO 443
SCHEDA NORMA

FOTO 2 SCHEDA NORMA

Frazionamento dell'11 giugno 2012 dell'area dell'annesso rurale e di quella da destinare a residenziale: i mappali 394, 395, 397 e 398 sono conferiti alla società immobiliare Montenigo srl, mentre tutti i restanti mappali costituenti il fondo agricolo rimangono in proprietà del sig. Gottardi Giancarlo.



FOTO 3 - PLANIMETRIA CATASTALE INTERO AMBITO

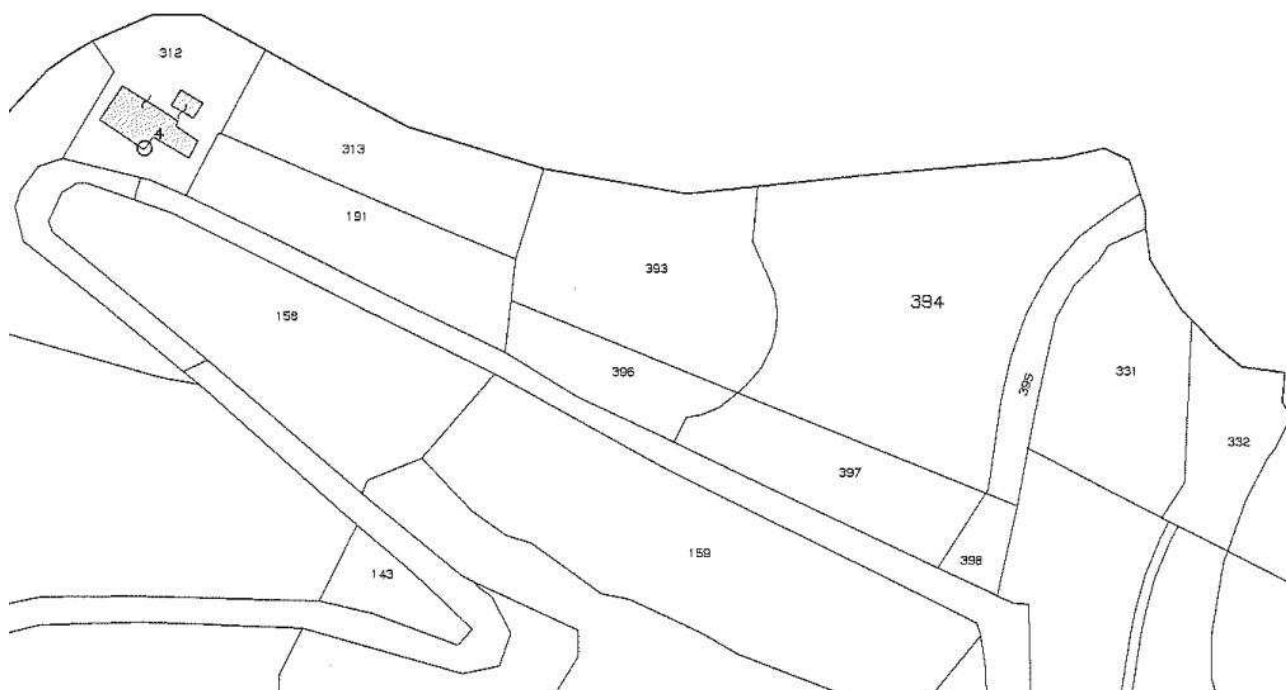


FOTO 4 - FRAZIONAMENTO

Stipula dell'Accordo definitivo tra il Comune di Verona e il sig. Gottardi Giancarlo e la società Montenigo srl sottoscritto il 12 settembre 2012, n. 108238, a firma del Notaio Raffaele Chiddo, con il versamento per intero della quota di sostenibilità pari a 50.000,00 euro:



STUDIO NOTARILE
Dr. RAFFAELE CHIDDO

VERONA - Via Unità D'Italia, 355/c
Tel. 045 892.15.77 (r.a.) - Telefax 045 892.15.78

e-mail: rchidde@notarion.it
C.E. CHID RFL 53528 A662F P IVA 01404430231

COMUNE DI VERONA	
PROTOCOLLO GENERALE - U.D. 007	
N.	29 OTT. 2012
ANNO TITOLO	252618
CLASSE	FASCICOLO

Verona, 22 ottobre 2012

Spettabile
COMUNE di VERONA
Coordinamento Pianificazione Territoriale
Via Pallone n. 9
37121 VERONA (VR)

Io sottoscritto dr. RAFFAELE CHIDDO, Notaio in Verona iscritto al Collegio Notarile di Verona, dichiaro di aver rogato in data 12 settembre 2012 repertorio N. 108238 atto di "ACCORDO DEFINITIVO DI PIANIFICAZIONE EX ART. 6 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11" registrato all'Ufficio delle Entrate di Verona 2 in data 25 settembre 2012 al n. 2994 serie 1T, trascritto a Verona in data 4.10.2012 n.ri 33097/23724 tra il "COMUNE DI VERONA"

e

- GOTTARDI GIANCARLO, nato a Verona (VR) il 14 dicembre 1939, domiciliato a Verona - Frazione Montorio (VR), Via dei Biancospini n. 4,

Codice Fiscale GTT GCR 39T14 L781W,

- la società "MONTENIGO S.R.L." con sede in Verona (VR) Frazione Montorio, Via dei Biancospini n. 4, Codice Fiscale 04117780231.

Allego pertanto alla presente, copia autentica di detto atto e nota di trascrizione.

Distinti saluti.

dr. RAFFAELE CHIDDO



GLI OBIETTIVI

Obiettivi dell'intervento proposto:

- ridare vitalità all'azienda agricola;
- recuperare e salvaguardare un'area naturale e agricola da tempo abbandonata e degradata, *favorendo in tal modo la riqualificazione territoriale* (in sintonia con quanto propongono i progetti europei di ritorno e recupero delle aree agricole collinari e montane abbandonate - rif. Progetto RURBANCE);
- valorizzare una corte rurale di pregio abbandonata e degradata (durante l'iter di approvazione del Piano degli Interventi, della stipula dell'Accordo Definitivo, alcune porzioni di immobili sono state oggetto di incendio doloso da parte di esterni che entrano nel complesso attualmente in abbandono);
- recupero di un contesto sottoposto a degrado ambientale al fine di procedere con una valorizzazione paesaggistica a scopo agrario, attraverso le realizzazione di un piccolo uliveto al posto dell'area abbandonata.

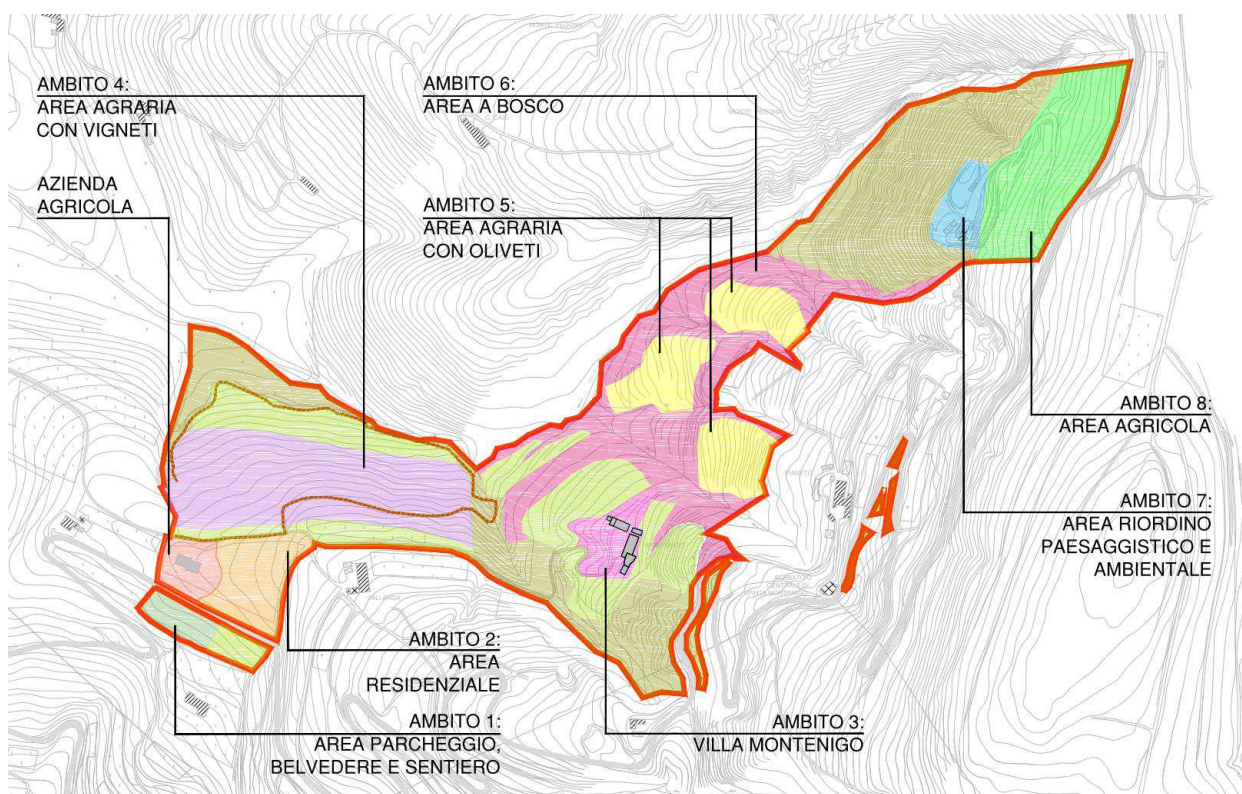


FOTO 6 – PRESENTAZIONE DEI DIVERSI AMBITI

GLI INTERVENTI PREVISTI

Di seguito si provvede ad illustrare la tipologia degli interventi da proporre sui diversi ambiti che costituiscono l'intero complesso rurale:

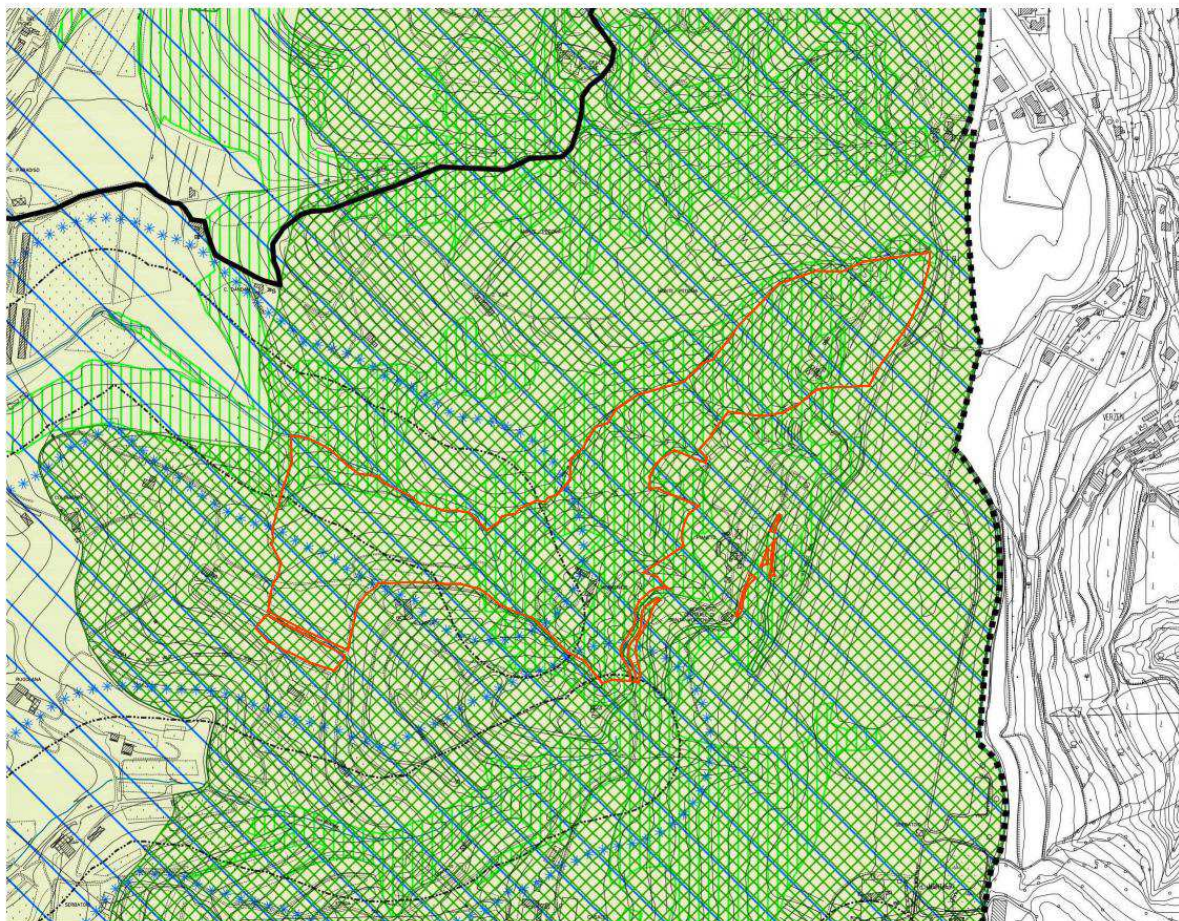
- opere compensative di urbanizzazione con realizzazione di area di sosta per auto, belvedere e area sosta ciclisti (cessione area di 3.085 mq al Comune) -ambito 1-;
- definizione e completamento percorso naturalistico con fini anche didattici (vincolo aree) -ambito 1-, già ottenuto nulla osta dalla sezione forestale in data 6 febbraio 2015 con prot. 52469: lunghezza 600 m, larghezza massima 3 m;
- realizzazione di 4 abitazioni -ambito 2- come da SUL derivante dalle demolizioni delle superfetazioni pari 500 mq concessi da scheda norma;
- si richiede zone di ripristino boschivo e recupero agrario, con piantumazione o ripristino di uliveti e vigneti -ambiti 4, 5, 6, 7, 8- (Tav. 10.2);
- modesto allargamento stradale di via delle Rive con cessione della porzione al Comune (162 mq) in ambito 1. Ciò consentirà di migliorare gli accessi sia alle proprietà private prospicienti, che all'area pubblica;
- modifica, attraverso riscrittura nelle NTO, della fascia di rispetto presente lungo la strada vicinale denominata Rugolana, promiscua e in continuità a nord dell'area sulla quale trasporre i 500,00 mq derivanti dalle demolizioni dei volumi incongrui distribuiti sugli ambiti 3 ed 7, in quanto trattasi di una capezzagna avente la sola funzione del passaggio dei mezzi agricoli e dei pedoni. Si proporrà pertanto la riduzione della fascia da metri 20 a 10 m;
- riqualificazione e recupero della corte di Villa Montenigo facente parte dell'ambito 3, attraverso la trasposizione di superfici derivanti dalla demolizione di varie superfetazioni secondo il prospetto analitico di cui alla Tavola 1.3, oltre alla richiesta di ridisegno del perimetro della corte per consentire la trasposizione della superficie del rudere, da ricostruire in zona più congrua e funzionale al ridisegno dell'impianto tipologico della corte stessa (è già stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica n. 06.03/008489/2013 per il recupero delle parti relative al fienile e alla barchessa);

L'ANALISI URBANISTICA

La particolarità del contesto è riconducibile e comprensibile dalla lettura delle cartografie

relative alle Tavole 1, 2 e 3 del Piano degli Interventi che evidenziano alcuni elementi di particolarità e attenzione da porre nelle azioni di recupero e riqualificazione, e principalmente nella trasformazione dell'area contigua a via delle Rive.

Cartografia dei Vincoli a seguire:



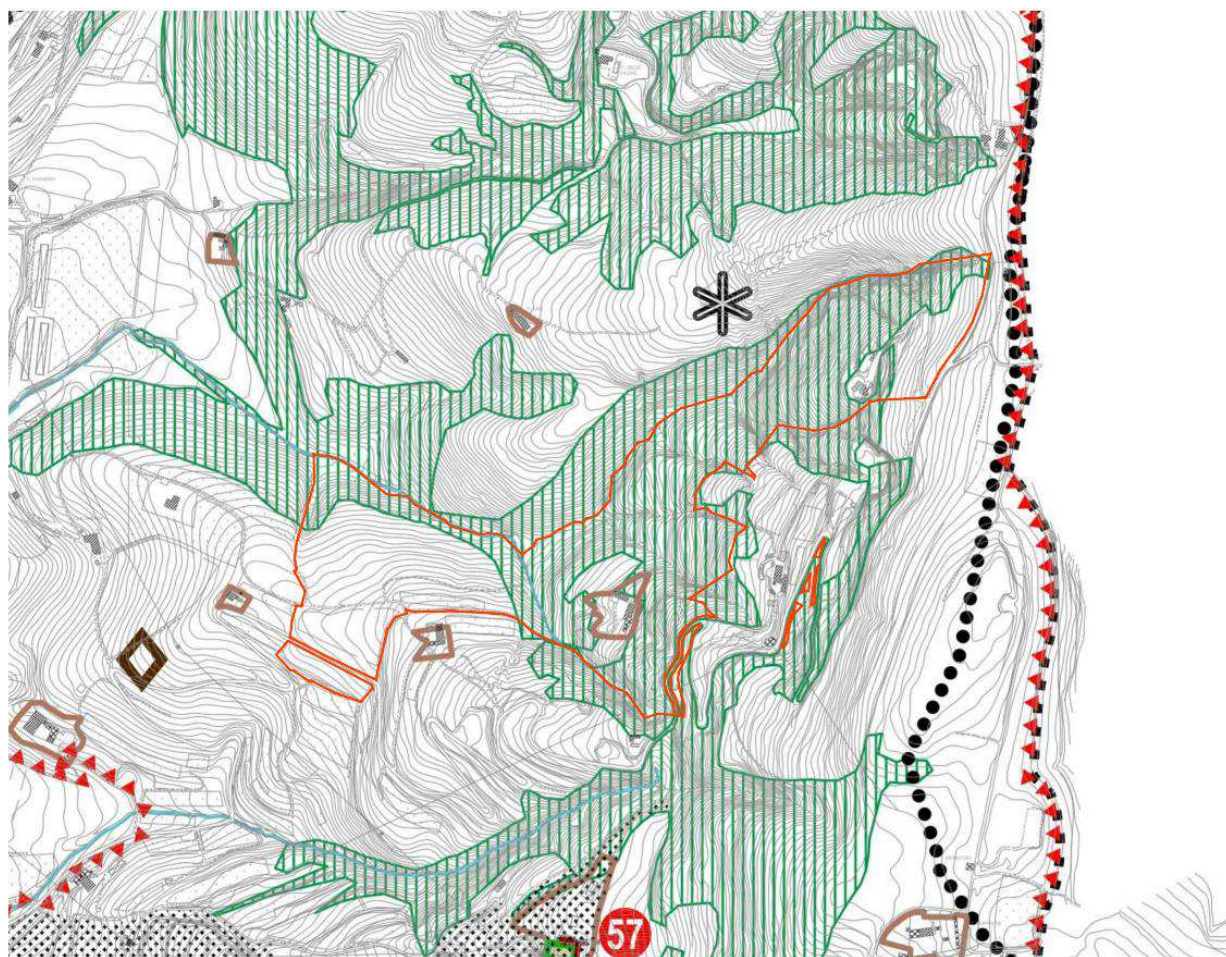
TAV 1.0.2 - VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE

- ART. 27 - Beni paesistici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

- ART. 30 - Vincolo idrogeologico-forestale.

- ART. 43 - Tutela della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi - UNITA' C - Vulnerabilità intrinseca da alta ad elevata.

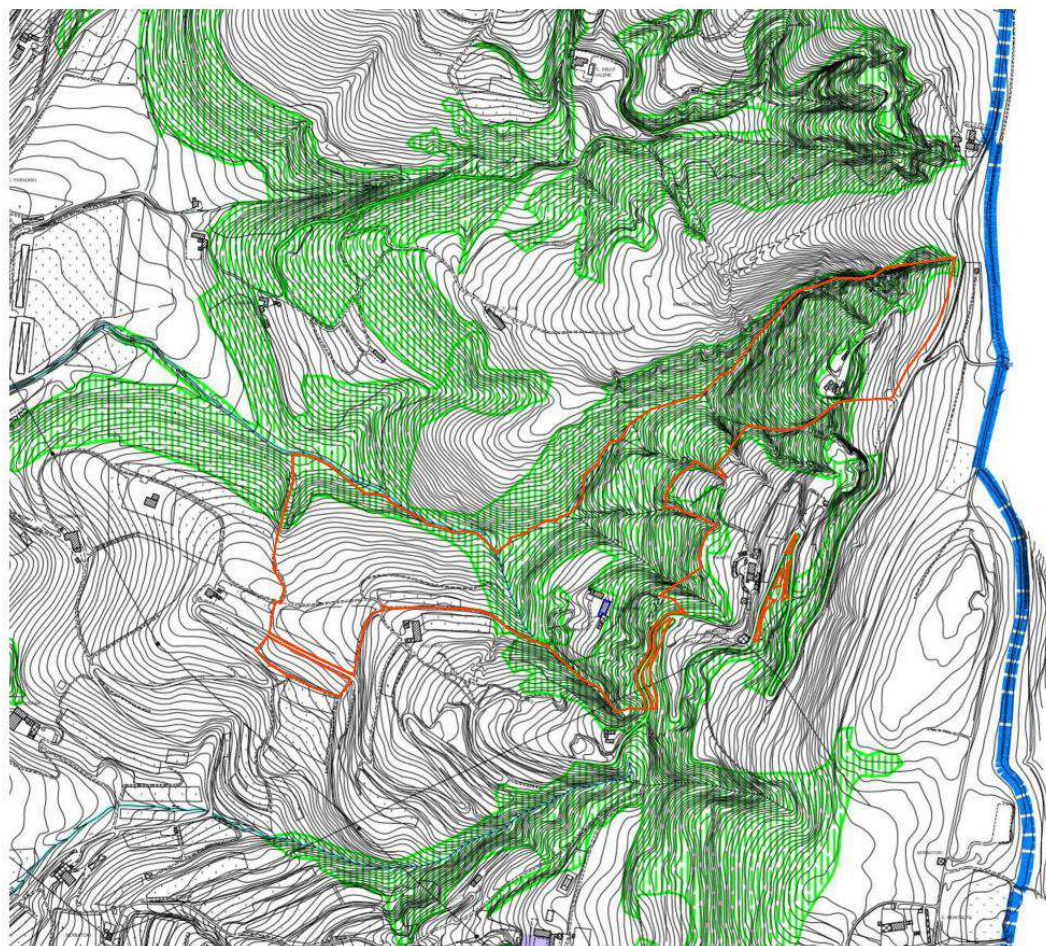




TAV 2.1.2 - TUTELA DEL PAESAGGIO

- ART. 57 - Tutela del contesto figurativo delle ville/corti/edifici storici nel paesaggio aperto (Estratto).
- ART. 99 - Disposizioni specifiche per le corti rurali.
- Art. 100 - Disciplina degli interventi e della destinazione d'uso
- ART. 38 - Aree carsiche, monumenti geologici, arene naturali, doline, forre e grotte
- ART. 27 - Beni paesistici sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
- ART. 45 - Aree boscate o destinate al rimboschimento o già destinate a bosco ed interessate da incendi

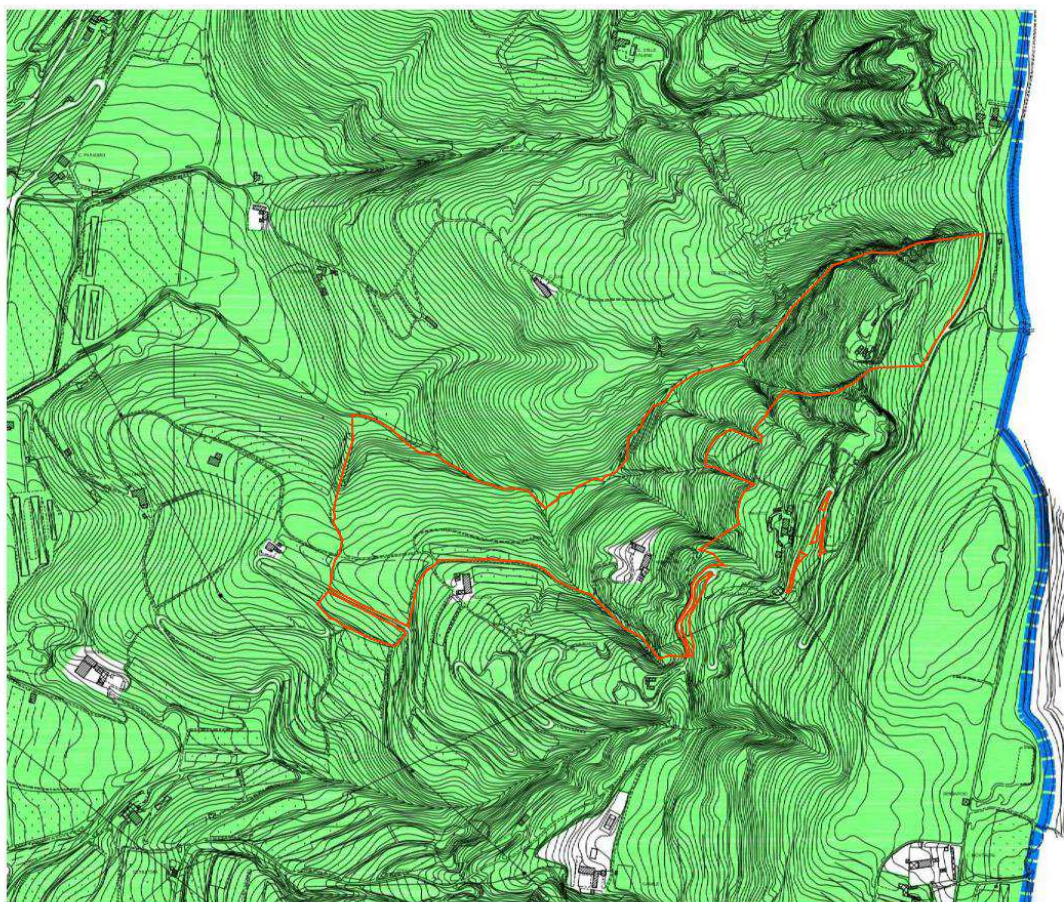




TAV 3.1.2 - RETE ECOLOGICA

- ART. 58, comma 7, lettera a) - Rete degli ecosistemi acquatici.
- ART. 58, comma 7, lettera c) - Aree boscate e grandi alberi.





TAV 3.2.2 - RETE ECOLOGICA

- ART. 61 - Aree di connessione naturalistica dell'ambito collinare e del fondovalle



GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AGRARIO

Data la complessità dell'intervento di recupero e riqualificazione del fondo agricolo, che prevede il coinvolgimento di diversi enti territoriali competenti in singoli ambiti, dopo la sottoscrizione dell'Accordo Definitivo nel corso del 2013, è stato avviato un primo percorso di analisi, valutazione e riordino dell'azienda agricola. Conseguentemente a seguito delle valutazioni agronomiche (nello specifico riportate nella Tavola 10.2 – Relazione Illustrativa dell'Analisi Agronomica) a firma del Perito Agrario Diego Zanin, sono state presentate alcune istanze per preparare il processo di riordino agrario e paesaggistico del contesto. Più precisamente nella zona nord-est della proprietà, nell'ambito dell'ex cava sono state ottenute le autorizzazioni Beni Ambientali n° 06.03/008774/2013, SCIA n. 06.03/003937/2014 (fine lavori depositato) e nulla osta forestale n. 167086 del 16/04/2014: tot. 451,01 mq; su tale ambito di intervento è stato dato corso alla piantumazione di un piccolo uliveto.



FOTO 7 – L'AREA DI PIANTUMAZIONE DELL'ULIVETO

LA CORTE

Eliminazione superfetazioni all'interno di Corte Montenigo, delle quali si conferma la trasposizione di cui alla scheda norma 443: tot. 209,77 mq;

Modifica del perimetro della scheda norma della corte I002 per traslare il rudere schedato con il n° 3 (per ragioni compositive e di igiene) nella parte più a sud della corte, al fine di rimodellare l'idea della corte stessa (mq. 63,34 x 2 piani = 128,68 mq).

Correzione perimetro villa sulla scheda norma: parte del fabbricato indicato in categoria A5 è in realtà in categoria A4, in quanto parte del corpo centrale della villa.

La Tavola 2 analizza ed evidenzia questi aspetti e propone in qualità di nuova scheda norma della corte I002:

- il nuovo perimetro della corte;
- l'individuazione corretta della superficie della villa;
- l'ambito su cui ricollocare o trasporre la superficie del rudere;
- definizione planimetrica delle due soluzioni planimetriche per la ricollocazione della superficie del rudere



FOTO 8 – IL RUDERE



FOTO 9 – IL PORTICO

L'AREA DI PROGETTO

L'area su cui collocare i 500,00 mq riconosciuti nella scheda norma si trova nel contesto più a sud della proprietà, in un contesto caratterizzato geomorfologicamente da una modesta dorsale semipianeggiante con direzione est-ovest. Ha un contatto diretto con la strada comunale via delle Rive, dalla quale si accede in prossimità di un ingresso principale già realizzato in passato. Dall'ingresso, costituito da un ampio portale carrabile e un modesto cancello pedonale, si accede al fondo privato e dopo una prima parte leggermente in salita si giunge, lasciando sulla sinistra l'area vocata per la realizzazione della quattro unità abitative, ad intercettare la strada vicinale Rugolana (capezzagna come visibile dalla foto) che sale quasi fino in prossimità della corte Montenigo. Tale strada vicinale da un lato, nella parte più a sud, separa parzialmente la proprietà, mentre nella seconda parte ne definisce il confine inferiore direzione sud-est.



FOTO 10 – IL CANCELLO DI ACCESSO ALL'AREA DI PROGETTO



FOTO 11 – STRADA VICINALE RUGOLANA (CAPEZZAGNA)

Tornando all'area soggetta alla modesta trasformazione di cui alla scheda norma, si rileva la presenza di un fabbricato in corso di realizzazione ad uso ricovero attrezzi agricoli, in uso all'azienda agricola che gestirà il fondo rurale Montenigo. E' stato questo uno dei principali moniti che hanno spinto a proporre la trasposizione di superfici e volumi su quest'area già oggetto di trasformazione, in prossimità della viabilità principale e nel cui intorno sono già presenti altri edifici ad uso agricolo ed abitativo di tipo agricolo, pertanto un ambito parzialmente antropizzato con un'edificazione puntuale.

INSERIMENTO DEL PLANIVOLUMETRICO

La proposta progettuale per la suddivisione dei 500,00 mq edificabili parte dal principio di spalmarli sul terreno quasi seguendo il dolce declivio della dorsale, favorendone l'inserimento in modo alquanto naturale, in sintonia con i fabbricati dell'intorno (vedasi a tale riguardo la Tavola 1.4 – Indagine fotografica dell'ambito territoriale) che non rappresentano più la classica tipologia a corte del secolo scorso, in quanto sono mutate le

caratteristiche funzionali e produttive delle aziende agricole, oltre ai processi costruttivi del settore edilizio e dei materiali presenti sul mercato.

Proprio per questo motivo e in relazione alla modesta superficie da suddividere sull'area, pari a circa 6.600,00 mq, è stato pensato di realizzare quattro volumi residenziali che si localizzeranno in modo articolato e funzionale, tipologicamente collegati tra di loro, ma in realtà piuttosto autonomi per garantire una fruizione secondo i canoni di vivibilità attuali e per favorire un buon inserimento nel contesto paesaggistico, evitando di dover estirpare le alberature ad ulivo presenti sulla parte più a sud dell'area, in aderenza a via delle Rive.



FOTO 12 – FOTOINSERIMENTO FABBRICATI

Per l'intera area si prevede la realizzazione di una perimetrazione in pietra con soprastante cancellata alquanto permeabile, in sintonia con il portale di accesso alla proprietà già realizzato, mentre la delimitazione degli ambiti connessi ad ogni singola unità abitativa saranno caratterizzati da una rete a cui saranno affiancati elementi di vegetazione in grado di eliminarne l'impatto. Anche per questo motivo i due edifici nella parte più alta sono stati pensati con un solo livello fuori terra, mentre i due in prossimità della strada comunale potranno essere realizzati anche su due livelli.

La tipologia degli edifici sarà del tipo tradizionale, con murature intonacate o parzialmente con brani o elementi specifici in pietra a vista. La copertura potrà essere a due falde o a falda singola in relazione alla dimensione dei volumi da coprire, con elementi strutturali di tipo ligneo e manto di copertura in coppo.

Il modesto dislivello non provocherà sostanziali movimentazioni di volumi di terreno, qualora necessarie per ragioni di funzionalità o praticità costruttiva, eventuali dislivelli potranno essere superati da inserimenti di modesti muri di sostegno con paramento a vista in pietra a rappresentare e ricordare i muri a secco presenti nel contesto circostante.

Il tema della sostenibilità potrà essere affrontato in un duplice aspetto, da un lato la necessità / obbligatorietà della norma nazionale che mutua e recepisce quella europea, atta a favorire per i nuovi edifici l'utilizzo delle fonti rinnovabili per autosostentarsi, dall'altro la presenza di una normativa di giusta tutela paesaggistica che tende a proteggere in modo esaustivo e indifferenziato ogni area vincolata. Sicuramente saranno pensati inserimenti di pannelli fotovoltaici e pannelli solari in grado di favorire la produzione di energia elettrica ed acqua calda sanitaria.

LO STANDARD URBANISTICO E LE OPERE PUBBLICHE

La modesta realizzazione di S.U.L. Superficie Utile Lorda pari a 500,00 mq comporterà ai sensi dell'art. 14 e 20 delle N.T.O una quantità di standards pari a 30,00 mq per abitante teorico. Il dimensionamento si ottiene dividendo la S.U.L./66,5 mq/abitante, ottenendo pertanto 7,49 abitanti teorici arrotondabili a 8, che moltiplicato per 30,00 offre un totale complessivo di 240,00 mq.

A fronte di tale richiesta normativa l'intervento prevede invece la seguente realizzazione di opere con cessione delle aree di cui alla Tavola 8 – Aree da cedere e vincolare:

- allargamento stradale 162 mq.;
- realizzazione e cessione area di sosta per automezzi 560,49 mq.;
- realizzazione e cessione area sosta cicloamatori e belvedere 2.143,34 mq.;
- realizzazione sentiero pedonale naturalistico 2.261 mq.

Tali opere compensative sono ben superiori per dimensione e monetizzazione allo

standard urbanistico previsto, tuttavia è intenzione del proponente, in accordo con l'amministrazione comunale di Verona, realizzarle in quanto collegate alla valorizzazione complessiva del fondo agricolo.

Inoltre ancorché si sia consapevoli che l'area da cedere al comune di Verona con le opere realizzate sia posta al di fuori del centro abitato di Montorio, in un ambito di semicollina, si rileva come la stessa rientri in un circuito sportivo che vede molti ciclisti amatoriali percorrere via delle Rive, sia in estate che in pieno inverno. Inoltre la presenza della stessa potrà essere di interesse per la magnifica vista sulla parte terminale della valle Squaranto e soprattutto sulla dorsale collinare che separa la stessa dalla Valpantena, che si caratterizza per la presenza di due elementi storici di particolare pregio: il castello scaligero di Montorio e la fortezza austriaca; oltre naturalmente alla splendida dominanza su parte della città di Verona.

LE RETI INFRASTRUTTURALI

Gli enti hanno già fornito le indicazioni per le forniture necessarie all'area (AGSM, Acque Veronesi e Telecom).

La presenza dell'annesso rurale ha favorito la realizzazione di alcune delle reti necessarie da parte degli enti gestori, è il caso dell'energia elettrica e la linea telefonica. Per l'acquedotto, pur essendo presente la rete lungo strada Rugolana, ma non essendo in grado di garantire il servizio all'utenza, Acque Veronesi ha richiesto un nuovo allaccio lungo via delle Rive, nella porzione più a Nord in prossimità del serbatoio di pompaggio: dal confine di proprietà, dove saranno installati quattro contatori, si realizzerà una dorsale che scenderà lungo la proprietà privata fino ad intercettare strada Rugolana, dove sarà realizzato sotto il cassonetto stradale secondo gli schemi realizzativi riportati sulla Tav. 9.6.

Mentre per la fornitura di gas è previsto l'inserimento di un serbatoio o l'utilizzo di fonti alternative, in quanto l'estensione della rete lungo strada Rugolana sarebbe alquanto complessa tecnicamente e costosa da un punto di vista economico.

CONCLUSIONI

Ancorché le prime impressioni possano sembrare negative se si pensa a realizzare 500,00 mq di nuova costruzione in zona collinare, c'è da valutare nella sua complessità la

proposta progettuale: a fronte di n° 4 nuovi edifici, è prevista la riqualificazione di un fondo rurale pari a 227.754 mq.

Tale riqualificazione assume importanza per la sostenibilità economica che essa racchiude. Infatti la promozione immobiliare di 500,00 mq consentirà di finanziare gli interventi di riqualificazione paesaggistica e agronomica delle aree sopra descritte. Inoltre sarà anche autofinanziata in parte l'azione di recupero della corte rurale che attualmente versa in uno stato di totale degrado.

Se si aggiunge la questione didattica del sentiero naturalistico aperto al pubblico, in grado di favorire la conoscenza ai giovani del territorio collinare, capire le tecniche agricole che hanno caratterizzato tali ambiti e incentivare la cultura del recupero del territorio attraverso un suo sviluppo sostenibile ed utilizzo consapevole.

ALLEGATI

- Statuto Società Montenigo
- Visure Camerali

Repertorio N. 108.072

Raccolta N. 29.486

-----COSTITUZIONE DI SOCIETA'-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il giorno 25 (venticinque) giugno 2012 (duemiladodici).-----
In Verona, alla Via Unità d'Italia n. 355/C alle ore 10.20
(ore dieci e minuti venti).-----

Avanti a me Dottor RAFFAELE CHIDDO, Notaio in Verona, iscrit-
to al Collegio Notarile di Verona,-----

-----è presente-----

GOTTARDI GIANCARLO, nato a Verona (VR) il 14 dicembre 1939,
domiciliato a Verona - Frazione Montorio (VR), Via dei Bian-
cospini n. 4, -----

Codice Fiscale GTT GCR 39T14 L781W.-----

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale
io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente at-
to col quale dichiara e conviene quanto segue.-----

E' costituita ai sensi del Decreto Legislativo 3.3.1993 N. 88
una società a responsabilità limitata denominata "MONTENIGO
S.R.L." con sede in Verona (VR).-----

Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese la
sede sociale è fissata in Frazione Montorio, Via dei Bianco-
spini n. 4.-----

Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila virgola
zero zero), tale capitale è interamente sottoscritto e
versato dall'unico socio GOTTARDI GIANCARLO presso il "BAN-
CO POPOLARE - SOCIETA' COOPERATIVA" - Filiale 081 di San Mar-
tino Buon Albergo (VR), come risulta dalla ricevuta in data
19.6.2012 che, in copia conforme si allega al presente atto
sotto la lettera "A".-----

Le altre indicazioni previste dall'articolo 2463 del Codice
Civile e tutti gli altri patti sociali risultano dallo Statu-
to che, firmato a norma di legge, si allega al presente atto
sotto la lettera "B" per formarne parte integrante come pre-
visto dall'ultimo comma dell'articolo 2328 del Codice Civile;
ove occorra si abbiano in quest'atto ripetute e trascritte
tutte le indicazioni richieste dalla legge.-----

Viene nominato Amministratore Unico fino a revoca o dimissio-
ni il signor GOTTARDI GIANCARLO che accetta la carica confe-
rita, e dichiara non sussistere nei suoi confronti cause di
ineleggibilità o decadenza.-----

Quali norme di attuazione il socio stabilisce che il primo
esercizio sociale si chiuda il 31 (trentuno) dicembre 2012
(duemiladodici).-----

GOTTARDI GIANCARLO è delegato ad apportare al presente at-
to ed all'allegato Statuto, col solo suo intervento, le e-
ventuali modifiche richieste ed a ritirare l'intero capitale
sociale depositato presso il "BANCO POPOLARE - SOCIETA' COO-
PERATIVA" - Filiale 081 di San Martino Buon Albergo (VR).----

Il costituito mi dispensa dal dargli lettura degli allegati.-
L'importo globale approssimativo delle spese per la costitu-

REGISTRATO

ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE

DIVISIONE

IL 27-06-2012

N. 2052

SERIE AT

zione poste a carico della società ammonta a circa Euro
2.650,00 (duemilaseicentocinquanta virgola zero zero).-----
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, datti-
loscritto da persona di mia fiducia su un foglio per una fac-
ciata e quanto in questa seconda, ho letto al costituito che
lo approva e con me Notaio lo sottoscrive.-----
La sottoscrizione avviene alle ore 10.34 (ore dieci e minuti
trentaquattro).-----
F.to GOTTARDI GIANCARLO-----
F.to RAFFAELE CHIDDO Notaio segue sigillo.-----



BANCO POPOLARE

DESTINATARIO

via dei biancospini 4
montorio veronese

Avete conferito, ai sensi dell'articolo ☐ 2342 (1) codice civile, la somma di Euro 10.000,00
☒ 2464 (2) (in cifre)
diecimila euro
(in lettere)

per la costituzione della Società: Montenigo srl

con Sede a: Via dei biancospini 4 - montorio veronese

- ☐ Società per Azioni con atto unilaterale
☐ Società per Azioni
☒ Società a responsabilità limitata con atto unilaterale
☐ Società a responsabilità limitata

ALLEGATO 11 A
all'atto n. 108042 di rep.
n. 29486 di raccolta.

DATI ANAGRAFICI 1° CONFERENTE

N.B.G.	COGNOME E NOME	
191195	gottardi giancarlo	
RESIDENZA (CAP, LOCALITA', PROVINCIA, INDIRIZZO)		
via dei biancospini n.4 montorio veronese		
CODICE FISCALE		
gtrtgr39t141781w		
COMUNE, PROVINCIA E DATA DI NASCITA/COSTITUZIONE	SESSO	ATTIVITA' (in chiaro)
14 dicembre 1939	M	imprenditore
DOCUMENTO (TIPO)	DOCUMENTO (NUMERO/LUOGO E DATA EMISSIONE)	DOCUMENTO (EMITTENTE E SCADENZA)
carta identità	emesso da comune di verona, n. as0470894	25/07/2021

DATI ANAGRAFICI 2° CONFERENTE

N.B.G.	COGNOME E NOME	
RESIDENZA (CAP, LOCALITA', PROVINCIA, INDIRIZZO)		
CODICE FISCALE		
COMUNE, PROVINCIA E DATA DI NASCITA/COSTITUZIONE	SESSO	ATTIVITA' (in chiaro)
	NO	
DOCUMENTO (TIPO)	DOCUMENTO (NUMERO/LUOGO E DATA EMISSIONE)	DOCUMENTO (EMITTENTE E SCADENZA)

DATI ANAGRAFICI 3° CONFERENTE

N.B.G.	COGNOME E NOME	
RESIDENZA (CAP, LOCALITA', PROVINCIA, INDIRIZZO)		
CODICE FISCALE		
COMUNE, PROVINCIA E DATA DI NASCITA/COSTITUZIONE	SESSO	ATTIVITA' (in chiaro)
	NO	
DOCUMENTO (TIPO)	DOCUMENTO (NUMERO/LUOGO E DATA EMISSIONE)	DOCUMENTO (EMITTENTE E SCADENZA)

DATI ANAGRAFICI 4° CONFERENTE

N.B.G.	COGNOME E NOME	
RESIDENZA (CAP, LOCALITA', PROVINCIA, INDIRIZZO)		
CODICE FISCALE		
COMUNE, PROVINCIA E DATA DI NASCITA/COSTITUZIONE	SESSO	ATTIVITA' (in chiaro)
	NO	
DOCUMENTO (TIPO)	DOCUMENTO (NUMERO/LUOGO E DATA EMISSIONE)	DOCUMENTO (EMITTENTE E SCADENZA)

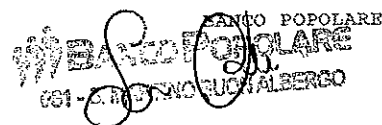
(1) Società per Azioni
(2) Società a Responsabilità Limitata

ete preso atto che:

le somme depositate sono infruttifere e potranno essere restituite agli aventi diritto in conformità a quanto previsto dall'articolo 2331 C.C.
nell'ipotesi di Iscrizione nel Registro delle Imprese della Società di cui sopra, le somme depositate potranno essere consegnate
Amministratori della stessa previa consegna da parte di questi ultimi di copia della presente attestazione e del certificato del Registro
Imprese nella cui circoscrizione trovasi la sede sociale - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che
società è stata iscritta e si trova nel pieno e libero possesso dei suoi diritti. Da tale certificato devono altresì risultare le generalità complete
degli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società, precisando se a firma congiunta o disgiunta;
nell'ipotesi di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della Società entro 90 giorni dalla stipulazione dell'atto costitutivo ai sensi
dell'articolo 2331, comma 4, codice civile; le somme depositate sono restituite ai sottoscrittori che dovranno esibire copia dell'atto costitutivo,
certificazione camerale dalla quale risulti la mancata iscrizione della società nel Registro delle Imprese nella cui circoscrizione trovasi la sede
sociale, nonché l'originale della presente attestazione. In tal caso, il rimborso viene effettuato ai sottoscrittori come sopra individuati
congiuntamente e solo in casi eccezionali la Banca si riserva la facoltà di consentirlo pro-quota ai singoli sottoscrittori.

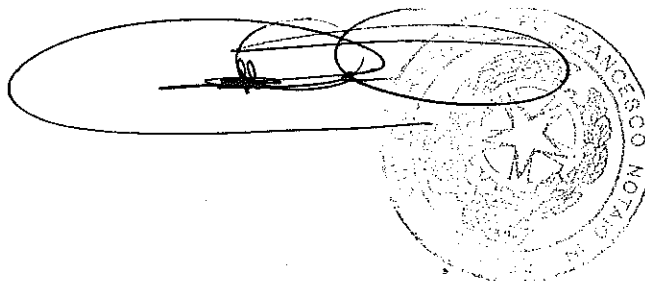
AN MARTINO BUON. ALBERGO

li 19/06/2012



CONFERENTI E RISPETTIVE SOMME VERSATE		
COGNOME E NOME	IMPORTO VERSATO	PERCENTUALE
Gottardi giancarlo	10.000,00	100,000

La presente copia fotostatica composta di n. 1 (uno) foglio, è conforme all'originale esibito da GOTTARDI GIANCARLO, nato a Verona (VR) il 14 dicembre 1939, della cui identità personale io Notaio sono certo, ed è stata rilasciata previa ammonizione del predetto sulla responsabilità cui può andare incontro in caso di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.
Verona, 25 (venticinque) giugno 2012 (duemiladodici).



-----ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP. N. 108.072 RACC. N. 29.486-----

-----S T A T U T O-----

-----DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA-----

-----"MONTENIGO S.R.L."-----

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA-----

Art. 1 - E' costituita la società a responsabilità limitata denominata "MONTENIGO S.R.L."-----

Art. 2 - La società - entro i limiti e con le modalità di legge - ha per oggetto le seguenti attività:-----

- la costruzione, la ristrutturazione, il restauro, la manutenzione ordinaria e straordinaria di fabbricati di qualsiasi tipo e la loro commercializzazione;-----

- la lottizzazione di terreni, l'effettuazione di interventi urbanistici ed edilizi e l'esecuzione di lavori stradali in genere, la costruzione di acquedotti, fognature, metanodotti, opere di movimenti terra con attività connesse e accessorie in proprio o per conto di terzi, con assunzioni di appalti, anche pubblici;-----

- la stipula di contratti d'opera e di appalti concernenti l'effettuazione di lavori di costruzione, ristrutturazione, restauro e manutenzione di qualsiasi tipo di fabbricati e manufatti; -----

- la compravendita, la permuta e comunque l'alienazione e l'acquisto di terreni e fabbricati di qualsiasi genere e specie;-----

- l'amministrazione, la locazione, l'affitto di terreni e fabbricati di qualsivoglia natura sia urbani che rustici anche con caratteristiche commerciali e industriali;-----

- il commercio all'ingrosso di materiali vari e tutte le operazioni di import - export e di rappresentanza.-----

La società può compiere inoltre qualsiasi operazione finanziaria, industriale e commerciale, mobiliare e immobiliare, stipulare contratti di locazione finanziaria passivi, accendere mutui, ottenere finanziamenti anche prestando garanzie reali o personali e fidejussioni, anche a favore di terzi purchè risulti la loro necessità od utilità per il conseguimento dell'oggetto sociale.-----

La società potrà anche assumere sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni, non però a fine di collocamento, in altre imprese, società, o enti costituiti o costituendi, aventi oggetto analogo, o affine, o connesso al proprio.-----

Art. 3 - La società ha sede legale nel Comune di Verona (VR).-----

Il trasferimento di sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dai soci.-----

La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall'art. 111 ter disposizioni di attuazione del Codice Civile.-----

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal registro delle imprese; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. -----

Art. 4 - La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con decisione dei soci.-----

CAPITALE SOCIALE-----

Art. 5 - Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila virgola

zero zero), ed è diviso in quote a' sensi di legge.-----

Art. 6 - La società può aumentare il capitale sociale sia mediante nuovi conferimenti, sia mediante passaggio di riserve a capitale, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle norme vigenti in materia.-----

Art. 7 - In caso di riduzione del capitale per perdite può essere ommesso, motivandone le ragioni, il deposito preventivo presso la sede sociale della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni dell'eventuale organo di controllo, di cui all'art. 2482-bis, secondo comma C.C.-----

FINANZIAMENTI DEI SOCI-----

Art. 8 - I soci, anche non in proporzione alle rispettive partecipazioni, possono eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo, finanziamenti senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, onerosi o gratuiti, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio.-----

PARTECIPAZIONI SOCIALI-----

Art. 9 - I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.-----

Art. 10 - Le quote sociali sono liberamente trasferibili per atto tra vivi; tuttavia agli altri soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.-----

Il socio che intenda cedere le proprie quote, dovrà informarne con lettera raccomandata l'Organo Amministrativo, il quale entro 15 giorni, ne darà comunicazione agli altri soci.-----

Questi avranno diritto di prelazione sulle quote offerte, in proporzione delle quote rispettivamente possedute.-----

Entro quindici giorni da quello in cui è fatta la comunicazione, i soci dovranno comunicare all'Organo Amministrativo, se intendono esercitare l'acquisto. Scaduto tale termine s'intenderà che vi abbiano rinunciato.-----

Nell'ipotesi di trasferimento di partecipazione per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto, lo stesso si considererà inefficace nei confronti della società e dei soci cosicché l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.-----

La cessione della partecipazione sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora il socio cedente abbia ottenuto la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione per quella specifica cessione da parte di tutti gli altri soci.-----

Le partecipazioni sono trasferibili senza l'osservanza delle suddette formalità, non spettando agli altri soci il diritto di prelazione nel caso in cui la cessione avvenga a favore del coniuge di un socio o di parenti in linea retta di un socio, entro il 1° grado.-----

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.---

TRASFERIMENTO MORTIS CAUSA DELLE PARTECIPAZIONI-----

Art. 11 - Le quote sono trasferibili mortis causa.-----

Le decisioni circa la continuazione o la liquidazione della partecipazione del socio defunto saranno assunte dai soci superstiti, senza tener conto, ai fini del calcolo della maggioranza, della partecipazione del socio defunto. In caso di continuazione della società con più eredi del socio defunto gli stessi dovranno nominare un rappresentante comune. In caso di liquidazione della quota, gli eredi avranno diritto al rimborso della partecipazione del socio defunto in proporzione al patrimonio sociale, determinato con le modalità e secondo quanto previsto al successivo art. 13.-----

RECESSO DEL SOCIO-----

Art. 12 - Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge.-----

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. -

Art. 13 - Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal tribunale ai sensi di legge, su istanza della parte più diligente.-----

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste dalla legge, entro centottanta giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.-----

Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato da soci medesimi. In tal caso l'organo amministrativo deve offrire a tutti i soci, senza indugio l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei soci o di terzo da esso individuato non avvenga, il rimborso può essere effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il capitale sociale, in quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 del C.C.. Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del socio receduto da parte della società, il capitale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'organo amministrativo dovrà senza indugio convocare in assemblea i soci superstiti al fine di consentire loro di provvedere, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari al fine di ricostituire il capitale ad un importo non inferiore al minimo legale ovvero dovranno provvedere alla trasformazione o allo scioglimento della società. -----

ESCLUSIONE DEL SOCIO-----

Art. 14 - Il socio può essere escluso dalla società al verificarsi

delle seguenti circostanze, da intendersi quali fattispecie di giusta causa: -----

- essendosi obbligato alla prestazione di opera o di servizi a titolo di conferimento, non sia più in grado di adempiere agli obblighi assunti;-----
- sia dichiarato interdetto o inabilitato, con decisione definitiva;--
- sia sottoposto a procedure concorsuali;-----
- risulti inadempiente agli obblighi assunti nei confronti della società.-----

DECISIONI DEI SOCI-----

Art. 15 - I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dalle presenti norme sul funzionamento della società, e sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.-----

Le decisioni dei soci prese in conformità alla legge e all'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.-----

Art. 16 - Sono riservate alla competenza dei soci:-----

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;-----
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori, fatti salvi i diritti riguardanti l'amministrazione della società eventualmente attribuiti a singoli soci;-----
- 3) l'eventuale nomina dell'organo di controllo o del revisore;-----
- 4) le modificazioni dell'atto costitutivo;-----
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;-----
- 6) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;-----
- 7) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci.-----

Art. 17 - Le decisioni dei soci sono assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e possono essere adottate con deliberazione assembleare, mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto dai soci.-----

Ogni socio che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni e il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.-----

Devono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare le decisioni dei soci che riguardano le modificazioni dell'atto costitutivo oppure il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, e comunque quando lo richiedono uno o più amministratori o i soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, oppure sia espressamente previsto dalla legge.-----

Art. 18 - Il procedimento per la consultazione scritta o l'acquisizione del consenso espresso per iscritto è regolato come segue.-----
Uno dei soci o uno degli amministratori comunica a tutti i soci e a

tutti gli amministratori non soci il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascun socio deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa. In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato. Dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.-----

Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.-----

Le decisioni dei soci adottate con queste modalità devono risultare da apposito verbale, redatto a cura dell'organo amministrativo e inserito nel libro delle decisioni dei soci.-----

Art. 19 - L'assemblea dei soci è regolata dalle seguenti norme:-----

a) l'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in territorio italiano o negli Stati membri dell'Unione Europea;-----

b) l'assemblea è convocata dall'organo amministrativo con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal registro delle imprese, oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio e annotato nei libri sociali; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci;--

c) in ogni caso l'assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale, sono presenti, oppure risulta che sono stati informati della riunione, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;-----

d) i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona mediante delega scritta che dovrà essere conservata dalla società. La delega non può essere conferita agli amministratori, ai membri dell'organo di controllo e ai dipendenti della società né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste;-----

e) il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;-----

f) l'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione, e in mancanza dalla persona designata dagli intervenuti che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente in assemblea;-----

g) l'assemblea nomina un segretario, anche non socio, che ne redige il verbale, sottoscritto dallo stesso e dal presidente; nei casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene opportuno il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.-----

Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti al registro delle imprese.-----

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video collegati (il collegamento solo in via audio è consentito unicamente quando non risultino iscritti più di venti soci), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. -----

In tal caso, è necessario che: -----

a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; --

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.-----

AMMINISTRAZIONE-----

Art. 20 - La società è amministrata, alternativamente:-----

a) da un amministratore unico;-----

b) da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque) membri;-----

c) da più componenti e precisamente da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 5 (cinque), non costituenti un Consiglio.-----

Il tipo di amministrazione e il numero degli amministratori sono stabiliti dai soci contestualmente alla nomina degli amministratori. Qualora vengano nominati più amministratori senza che sia precisato il sistema di amministrazione prescelto, si intenderà nominato un Consiglio di amministrazione.-----

Gli amministratori possono essere anche non soci e sono rieleggibili.-

L'organo amministrativo resta in carica fino a revoca o dimissioni oppure per la durata stabilita dai soci in sede di nomina. Gli amministratori sono revocabili in qualunque tempo con decisione dei soci, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni se la revoca dell'amministratore nominato a tempo determinato avviene senza giusta causa.-----

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine o dimissioni ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito. In ogni caso gli amministratori rimasti in carica, quelli cessati e l'eventuale organo di controllo devono sottoporre alla decisione dei soci la ricostituzione dell'organo amministrativo nel

più breve tempo possibile, e comunque entro trenta giorni.-----
Quando la società è amministrata da un consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la metà degli amministratori decade l'intero consiglio, ma quando l'amministrazione è stata affidata a più amministratori in via congiunta o disgiunta, se per qualsiasi causa viene a cessare anche uno solo di essi, decadono anche gli altri.-----

Art. 21 - L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo inderogabile alla decisione dei soci.-----

In caso di nomina di più amministratori non costituenti un Consiglio, l'amministrazione spetta, secondo quanto stabilito in sede di nomina:-

- disgiuntamente a ciascun amministratore il quale potrà compiere con firma singola qualunque atto di ordinaria e straordinaria amministrazione e/o con le modalità di azione indicate all'atto della nomina;---

- congiuntamente a tutti gli amministratori i quali potranno compiere con firma abbinata qualunque atto di ordinaria e straordinaria amministrazione e/o con le modalità di azione indicate all'atto della nomina.-----

In caso di decisione adottabile disgiuntamente, ciascun componente dell'organo amministrativo può opporsi all'operazione che un altro amministratore voglia compiere; sull'opposizione i soci decidono con la maggioranza prevista dall'articolo 17 del presente statuto.-----

Qualora in sede di nomina sia precisato che gli amministratori nominati non costituiscono un Consiglio, ma nulla sia detto in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, questi spetteranno disgiuntamente a ciascun amministratore.-----

L'organo amministrativo può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e nominare direttori anche generali e procuratori speciali.-----

Art. 22 - Il consiglio di amministrazione è regolato dalle seguenti norme:-----

a) il consiglio, qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il presidente ed eventualmente un vice presidente, che esercita le funzioni del primo in caso di sua assenza o impedimento, e può nominare uno o più amministratori delegati determinandone i poteri nei limiti previsti dalla legge;-----

b) il consiglio si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in territorio italiano, o negli Stati membri dell'Unione Europea, quando il presidente lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta in forma scritta da almeno un amministratore;-----

c) il consiglio è convocato dal presidente mediante comunicazione scritta contenente la data, il luogo e l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviata a tutti gli amministratori e ai componenti dell'eventuale organo di controllo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e in caso di particolare urgenza almeno ventiquattro ore prima; la comunicazione può essere inviata anche a mezzo telefax o posta elettronica, al recapito fornito in precedenza dall'interessato e annotato nel libro delle decisioni degli ammini-

stratori; in caso di impossibilità o inattività del presidente il consiglio può essere convocato da uno qualsiasi degli amministratori;----

d) in mancanza di formale convocazione il consiglio delibera validamente quando sono presenti tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo;-----

e) le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica;-----

f) il consiglio di amministrazione nomina un segretario, anche estraneo al consiglio, che redige il verbale delle deliberazioni e lo sottoscrive insieme al presidente;-----

g) le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso uno degli amministratori comunica a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società;-----

h) il consiglio di amministrazione deve sempre riunirsi per l'approvazione del progetto di bilancio e nelle altre ipotesi previste dalla legge.-----

Le adunanze collegiali del consiglio di amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri.-----

In tal caso, è necessario che: -----

a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; -----

c) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.-----

Art. 23 - La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta:-----

- all'amministratore unico;-----
- al presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di assenza

o impedimento di questi, al vicepresidente;-----
- all'amministratore delegato, nei limiti della delega,-----
- a ciascuno degli amministratori disgiuntamente in caso di amministrazione disgiuntiva ai sensi dell'art. 2257 C.C. e/o secondo quanto indicato all'atto della nomina;-----
- a tutti gli amministratori congiuntamente in caso di amministrazione congiuntiva ai sensi 2258 C.C. e/o secondo quanto indicato all'atto della nomina.-----

L'organo amministrativo potrà conferire parte dei suoi poteri a procuratori all'uopo nominati per singoli atti o categorie di atti.-----

Art. 24 - Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, inoltre i soci possono assegnare loro un compenso annuale, in misura fissa o proporzionale agli utili di esercizio, e riconoscere un'indennità per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da accantonare in una apposita voce dello stato patrimoniale. L'eventuale compenso degli amministratori delegati è stabilito dal consiglio di amministrazione contestualmente alla nomina.-----

ORGANO DI CONTROLLO-----

Art. 25 - La società può nominare, determinandone le competenze e i poteri, ivi compresa la revisione legale dei conti, un organo di controllo o un revisore legale dei conti.-----

L'organo di controllo può essere costituito anche da un solo membro effettivo.-----

La nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria se il capitale sociale non è inferiore a quello minimo stabilito per le società per azioni.-----

La nomina dell'organo di controllo o del revisore è altresì obbligatoria se la società:-----

- a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;-----
- b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;---
- c) per due esercizi consecutivi ha superato due dei limiti indicati dal primo comma dell'articolo 2435-bis c.c.. L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, due dei predetti limiti non vengono superati.-----

Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni.-----

L'assemblea che approva il bilancio, nel caso in cui vengono superati i limiti indicati al secondo e terzo comma dell'art. 2477 c.c. deve provvedere, entro trenta giorni, alla nomina dell'organo di controllo o del revisore. Se l'assemblea non provvede, la nomina spetta al Tribunale del luogo ove la società ha la propria sede legale, su richiesta di qualsiasi soggetto interessato.-----

BILANCIO E UTILI-----

Art. 26 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. L'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio può essere presentato ai soci per l'approvazione entro centottanta giorni dalla chiusura

dell'esercizio sociale qualora, a giudizio dell'organo amministrativo, lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.-----

Art. 27 - Dagli utili netti dell'esercizio deve essere dedotta una somma corrispondente almeno al 5% (cinque per cento) di essi destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La rimanente parte degli utili di esercizio è distribuita ai soci, salva una diversa decisione degli stessi.-----

TITOLI DI DEBITO-----

Art. 28 - La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto previsto dalla legge, in seguito a decisione dei soci assunta con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.-----

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE-----

Art. 29 - Lo scioglimento volontario della società è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.-----

Nel caso in cui al precedente capoverso, nonché quando si verificando una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 C.C., ovvero da altre disposizioni di legge, l'assemblea dei soci, con apposite deliberazioni da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, stabilisce:-----

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità dei liquidatori;-----
- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;-----
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;-----
- i poteri dei liquidatori.-----

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 C.C.-----

La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione delle cause di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente statuto. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487-ter C.C.-----

Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.-----

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII libro V del Codice Civile. -----

FORO COMPETENTE E RINVIO ALLA LEGGE -----

Art. 30 - Per qualunque controversia sorga in dipendenza di affari sociali e della interpretazione o esecuzione del presente statuto è competente il foro del luogo ove la società ha la propria sede legale.---
Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge.

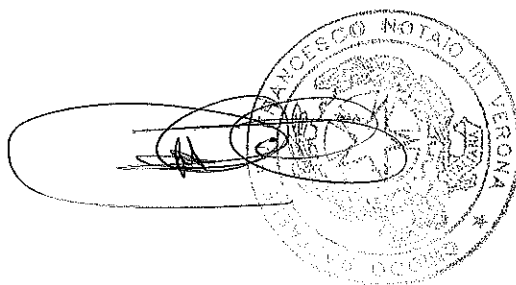
F.to GOTTARDI GIANCARLO-----

F.to RAFFAELE CHIDDO Notaio segue sigillo.-----

La presente copia fotostatica,
composta di4..... fogli distaccati
è conforme all'originale ...ed.....
...allegati..... e si rilascia da me
Notaio RAFFAELE CHIDDO per
uso
VERONA, li

**CONSENTITO IN ESENZIONE
DA BOLLO**

07 AGO. 2012





Camera di Commercio
Verona



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/41610/2012/CVRAUTO

VERONA, 25/06/2012

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI VERONA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
MONTENIGO S.R.L.

VIA DEI BIANCOSPINI 4
37141 VERONA VR

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE: 04117780231

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 393559

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|---------------------------------------|---------------------|
| 1) A01 ATTO COSTITUTIVO | DT.ATTO: 25/06/2012 |
| 2) A06 NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI | DT.ATTO: 25/06/2012 |
| 3) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI | DT.ATTO: 25/06/2012 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

S1	ISCRIZIONE DI SOCIETA', CONSORZIO, G.E.I.E., ENTE PUBBL. ECON.
P	ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE
IVA	MODULO IVA
C4	COM. UNICA PRESENTATA AI FINI R.I. E AGENZIA DELLE ENTRATE
S RIQ 03	ELENCO SOCI

RICHIESTE L'ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATA DOMANDA: 25/06/2012 DATA PROTOCOLLO: 25/06/2012

ESATTI PER DIRITTI	**90,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER D.ANNUO IS	**200,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO	**290,00**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CHDRFL53S28A662F-CHIDDO RAFFAELE-RAFFAELE

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 25/06/2012 14:59:48
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 25/06/2012 14:59:49

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Pietro Scola
Date: 2012.06.25 15:45:36 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di VERONA



VRRIIPRA



0000416102012

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' VARIAZIONE DATI O CESSAZIONE ATTIVITA' AI FINI IVA

DATI RICEVUTI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE A SEGUITO DI TRASMISSIONE DI COMUNICAZIONE UNICA (art. 9 D.L. 7/2007 convertito con L. 2 aprile 2007 n. 40) AL REGISTRO IMPRESE DI VERONA

Numero protocollo comunicazione: RI/PRA/2012/41610/100 Data protocollo comunicazione: 25/06/2012
Codice pratica: M12625L2941

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE

Tipo soggetto: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Tipo dichiarazione: INIZIO ATTIVITA'
Data inizio attività: 25/06/2012

Codice fiscale: 04117780231 Partita IVA: 04117780231
Denominazione: MONTENIGO S.R.L.
Tipo attività: 412000 - COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
Domicilio fiscale:
 Provincia: VR
 Comune: VERONA
 Indirizzo: VIA DEI BIANCOSPINI 4

Codice fiscale RAPPRESENTANTE: GTTGCR39T14L781W
Cognome e nome: GOTTARDI GIANCARLO

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Visura n.: T216972 Pag: 1

Dati della richiesta	GOTTARDI GIANCARLO
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di VERONA (Codice: L781) Provincia di VERONA GOTTARDI GIANCARLO nato a VERONA il 14/12/1939 C.F.: GTTGCR39T14L781W

1. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	142	480		-	SEMIN ARBOR	1	02 07		Euro 2,25 L. 4.347	Euro 1,18 L. 2.277	FRAZIONAMENTO del 29/11/1983 n . 2740 .1/1983 in atti dal 12/10/1995	

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GT TGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1/2
2	ZAMBONI Bianca nata a VERONA il 25/02/1943	ZMBBNC43B65L781V*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/12/1983 Voltura n . 143 .1/1984 in atti dal 05/02/1999 Repertorio n .: 50358 Rogante: GIORDANO Sede: VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 11177 del 22/12/1983	

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.31

Segue

Visura n.: T216972 Pag: 2

2. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da		Dati ulteriori	
							ha are ca				Dominicale	Agrario				
1	142	570		-	SEMIN ARBOR	1		01	50		Euro 1,63 L. 3.150	Euro 0,85 L. 1.650	FRAZIONAMENTO del 03/01/1992 n . 5 .1/1992 in atti dal 04/01/1992 G .1449			
2	142	571		-	SEMINAT IVO	1		00	11		Euro 0,12 L. 231	Euro 0,06 L. 121	FRAZIONAMENTO del 03/01/1992 n . 5 .1/1992 in atti dal 04/01/1992 G .1449			
3	142	573		-	SEMINAT IVO	1		00	12		Euro 0,13 L. 252	Euro 0,07 L. 132	FRAZIONAMENTO del 03/01/1992 n . 5 .1/1992 in atti dal 04/01/1992 G .1449			
4	142	576		-	SEMIN ARBOR	1		00	25		Euro 0,27 L. 525	Euro 0,14 L. 275	FRAZIONAMENTO del 03/01/1992 n . 5 .1/1992 in atti dal 04/01/1992 G .1449			

Totale: Superficie 01.98 Redditi: Dominicale Euro 2,15 Agrario Euro 1,12

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1/2
2	ZAMBONI Bianca nata a VERONA il 25/02/1943	ZMBBNC43B65L781V*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 20/03/1992 n. 2552.1/2010 in atti dal 15/02/2010 (protocollo n. VR0045614) ALLIN DATI ANAGR. IST 41306-2010	

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.32

Segue

Visura n.: T216972 Pag: 3

3. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI					
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da		Dati ulteriori	
							ha are ca				Dominicale	Agrario				
1	133	152		-	INCOLT PROD	1		35	51		Euro 1,28 L. 2.486	Euro 0,55 L. 1.065	FRAZIONAMENTO n . 341479 in atti dal 23/10/1990			

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1/3
2	GOTTARDI Giorgio nato a VERONA il 31/03/1937	GTTGRG37C31L781W*	(1) Proprieta` per 1/3
3	GOTTARDI Giuliano nato a VERONA il 21/07/1938	GTTGLN38L21L781Y*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/09/1988 Voltura n . 6596 .1/1988 in atti dal 11/09/2001 (protocollo n . 317797) Repertorio n .: 71477 Rogante: G .MARINO Sede: VERONA VENDITA	

4. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	133	20		-	VIGNETO	1		73	38		Euro 106,11	Euro 56,85	Tabella di variazione del 03/11/2003 n . 119 .01 .1/1990 in atti dal 03/11/2003 (protocollo n . 344340)	Annotazione
2	133	111		-	INCOLT PROD	2	1	13	32		Euro 4,10 L. 7.932	Euro 1,17 L. 2.266	FRAZIONAMENTO n . 341479 in atti dal 23/10/1990	
3	133	115		-	INCOLT PROD	1		00	62		Euro 0,02 L. 43	Euro 0,01 L. 19	Impianto meccanografico del 10/04/1974	

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Immobile 1: Annotazione: variazione di qualita' su dichiarazione di parte

Totale: Superficie 01.87.32 Redditi: Dominicale Euro 110,23 Agrario Euro 58,03

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1/3
2	GOTTARDI Giorgio nato a MONTORIO VERONESE il 31/03/1937	GTTGRG37C31L781W*	(1) Proprieta` per 1/3
3	GOTTARDI Giuliano nato a MONTORIO VERONESE il 21/07/1938	GTTGLN38L21F691R	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 12/09/1988 n. 2551.1/2010 in atti dal 15/02/2010 (protocollo n. VR0045608) ALLIN DATI ANAGR. IST 41306-2010	

5. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI					
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da		Dati ulteriori	
							ha are ca				Dominicale	Agrario				
1	142	366		-	SEMINAT IVO	1		05	72		Euro 6,20 L. 12.012	Euro 3,25 L. 6.292	FRAZIONAMENTO n . 178281 in atti dal 23/10/1990			

Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		SCRITTURA PRIVATA del 22/12/1973 Voltura n . 71677 in atti dal 01/05/1977 Repertorio n .: 37790 Rogante: GIORDANO Sede: VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 15235 del 28/12/1973	

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.32

Segue

Visura n.: T216972 Pag: 5

6. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	142	502		-	SEMIN ARBOR	1		00	58		Euro 0,63 L. 1.218	Euro 0,33 L. 638	FRAZIONAMENTO del 13/10/1983 n . 2363 .1/1983 in atti dal 12/10/1995	

Intestazione degli immobili indicati al n. 6

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/12/1983 Voltura n . 143 .2/1984 in atti dal 05/02/1999 Repertorio n . : 50358 Rogante: GIORDANO Sede: VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 11177 del 22/12/1983	

7. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da		Dati ulteriori	
							ha are ca				Dominicale	Agrario				
1	142	606		-	SEMIN ARBOR	1		15	63		Euro 16,95	Euro 8,88	TIPO MAPPALE del 06/10/1995 n . 50867 .1/1995 in atti dal 18/10/2006 (protocollo n . VR0266348)			

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.32

Segue

Visura n.: T216972 Pag: 6

Intestazione degli immobili indicati al n. 7

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1000/1000

8. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	142	503		-	SEMINAT IVO	1		00	24		Euro 0,26 L. 504	Euro 0,14 L. 264	FRAZIONAMENTO n . 236383 in atti dal 23/10/1990	
2	140	350		-	VIGNETO	1	1	32	18		Euro 191,14	Euro 102,40	FRAZIONAMENTO del 09/11/2005 n . 281003 .1/2005 in atti dal 09/11/2005 (protocollo n . VR0281003)	

Totale: Superficie 01.32.42 Redditi: Dominicale Euro 191,40 Agrario Euro 102,54

Intestazione degli immobili indicati al n. 8

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 13/12/1983 n. 2550.1/2010 in atti dal 15/02/2010 (protocollo n. VR0045599) ALLIN DATI ANAGR. IST 41306-2010	

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.32

Segue

Visura n.: T216972 Pag: 7

9. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	94	72		-	SEMINAT IVO	4		10	44		Euro 4,58 L. 8.874	Euro 3,50 L. 6.786	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
2	94	73		-	BOSCO CEDUO	3		86	55		Euro 8,49 L. 16.445	Euro 2,68 L. 5.193	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
3	94	74		-	SEMIN ARBOR	3	1	84	36		Euro 114,26 L. 221.232	Euro 85,69 L. 165.924	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
4	94	75		-	SEMIN ARBOR	4	1	47	82		Euro 64,89 L. 125.647	Euro 49,62 L. 96.083	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
5	94	76		-	SEMINAT IVO	4		39	17		Euro 17,20 L. 33.295	Euro 13,15 L. 25.461	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
6	94	77		-	INCOLT PROD	1		49	44		Euro 1,79 L. 3.461	Euro 0,77 L. 1.483	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
7	94	79		-	INCOLT PROD	2		01	21		Euro 0,04 L. 85	Euro 0,01 L. 24	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
8	94	80		-	VIGNETO	2		22	85		Euro 27,73 L. 53.698	Euro 15,93 L. 30.848	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
9	94	82		-	SEMINAT IVO	4		27	65		Euro 12,14 L. 23.503	Euro 9,28 L. 17.973	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
10	94	83		-	SEMINAT IVO	2		44	37		Euro 38,96	Euro 22,92	Tabella di variazione del 14/12/2007 n . 85112 .1/2007 in atti dal 14/12/2007 (protocollo n . VR0573733) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

11	94	84		-	INCOLT PROD	1		05	32		Euro 0,19 L. 372	Euro 0,08 L. 160	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
12	94	85		-	SEMIN ARBOR	3		69	87		Euro 43,30 L. 83.844	Euro 32,48 L. 62.883	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
13	94	87		-	INCOLT PROD	1		02	80		Euro 0,10 L. 196	Euro 0,04 L. 84	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
14	94	89		AA	SEMINAT IVO	2		08	00		Euro 7,02	Euro 4,13	Tabella di variazione del 14/12/2007 n . 85113 .1/2007 in atti dal 14/12/2007 (protocollo n . VR0573734) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione
				AB	VIGNETO	3		00	77		Euro 0,76	Euro 0,50		
15	94	98		-	INCOLT PROD	1		28	81		Euro 1,04 L. 2.017	Euro 0,45 L. 864	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
16	94	99		-	BOSCO CEDUO	3		11	40		Euro 1,12 L. 2.166	Euro 0,35 L. 684	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
17	94	104		-	BOSCO CEDUO	3		13	90		Euro 1,36 L. 2.641	Euro 0,43 L. 834	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
18	94	108		-	INCOLT PROD	2		01	75		Euro 0,06 L. 123	Euro 0,02 L. 35	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
19	94	109		-	BOSCO CEDUO	3		32	21		Euro 3,16 L. 6.120	Euro 1,00 L. 1.933	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
20	94	110		-	BOSCO CEDUO	3		55	60		Euro 5,46	Euro 1,72	Tabella di variazione del 09/03/2007 n . 46901 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n . VR0146539) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006	Annotazione

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.32

Segue

Visura n.: T216972 Pag: 9

21	94	111	-	BOSCO CEDUO	3	1	42	49	Euro 13,98 L. 27.073	Euro 4,42 L. 8.549	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
22	94	112	-	SEMIN ARBOR	3		23	30	Euro 14,44 L. 27.960	Euro 10,83 L. 20.970	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
23	94	113	-	BOSCO CEDUO	3		52	16	Euro 5,12 L. 9.910	Euro 1,62 L. 3.130	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
24	94	114	-	ULIVETO	3		60	55	Euro 12,51 L. 24.220	Euro 7,82 L. 15.138	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
25	94	118	-	BOSCO CEDUO	3		05	24	Euro 0,51	Euro 0,16	Tabella di variazione del 09/03/2007 n . 46902 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n . VR0146540) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006	Annotazione
26	94	119	-	ULIVETO	3		60	89	Euro 12,58 L. 24.356	Euro 7,86 L. 15.223	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
27	94	128	-	SEMINAT IVO	4		38	05	Euro 16,70 L. 32.343	Euro 12,77 L. 24.733	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
28	94	130	-	BOSCO CEDUO	3		16	15	Euro 1,58	Euro 0,50	Tabella di variazione del 09/03/2007 n . 46903 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n . VR0146541) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006	Annotazione
29	94	132	-	BOSCO CEDUO	3	1	02	62	Euro 10,07 L. 19.498	Euro 3,18 L. 6.157	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
30	94	133	-	BOSCO CEDUO	3		44	84	Euro 4,40 L. 8.520	Euro 1,39 L. 2.690	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

31	94	134	-	BOSCO CEDUO	3	5	26	78	Euro 51,69	Euro 16,32	Tabella di variazione del 09/03/2007 n . 46904 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n . VR0146542) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006	Annotazione
32	94	156	-	INCOLT PROD	2		00	41	Euro 0,01 L. 29	Euro 0,01 L. 8	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
33	94	162	-	INCOLT PROD	2		05	90	Euro 0,21 L. 413	Euro 0,06 L. 118	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
34	94	167	-	INCOLT PROD	2		02	20	Euro 0,08 L. 154	Euro 0,02 L. 44	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
35	94	168	-	INCOLT PROD	2		06	87	Euro 0,25 L. 481	Euro 0,07 L. 137	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
36	94	169	-	INCOLT PROD	2		03	85	Euro 0,14 L. 270	Euro 0,04 L. 77	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
37	94	171	-	INCOLT PROD	2		01	85	Euro 0,07 L. 130	Euro 0,02 L. 37	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
38	94	199	-	PRATO	2		14	22	Euro 7,34 L. 14.220	Euro 3,30 L. 6.399	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
39	140	159	-	SEMINAT IVO	2		53	70	Euro 47,15 L. 91.290	Euro 27,73 L. 53.700	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/03/1977 n . 20285 in atti dal 23/10/1990	
40	94	310	-	SEMINAT IVO	2		12	05	Euro 10,58	Euro 6,22	Tabella di variazione del 14/12/2007 n . 85117 .1/2007 in atti dal 14/12/2007 (protocollo n . VR0573738) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione
41	94	312	-	SEMINAT IVO	2		13	67	Euro 12,00	Euro 7,06	Tabella di variazione del 14/12/2007 n . 85118 .1/2007 in atti dal 14/12/2007 (protocollo n . VR0573739) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.32

Segue

Visura n.: T216972 Pag: 11

42	94	314		AA	SEMINAT IVO	2		05	00		Euro 4,39	Euro 2,58	Tabella di variazione del 14/12/2007 n . 85119 .1/2007 in atti dal 14/12/2007 (protocollo n . VR0573740) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione
				AB	PRATO	2		00	90		Euro 0,46	Euro 0,21		
43	94	316		-	SEMINAT IVO	2		17	26		Euro 15,15	Euro 8,91	Tabella di variazione del 14/12/2007 n . 85120 .1/2007 in atti dal 14/12/2007 (protocollo n . VR0573741) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione
44	94	318		-	BOSCO CEDUO	3		45	65		Euro 4,48	Euro 1,41	FRAZIONAMENTO del 23/01/2003 n . 541 .1/2003 in atti dal 23/01/2003 (protocollo n . 12386)	
45	94	320		-	SEMIN ARBOR	3		06	10		Euro 3,78	Euro 2,84	FRAZIONAMENTO del 23/01/2003 n . 541 .1/2003 in atti dal 23/01/2003 (protocollo n . 12386)	

Immobile 10: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 14: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 20: Annotazione: variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

Immobile 25: Annotazione: variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

Immobile 28: Annotazione: variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

Immobile 31: Annotazione: variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

Immobile 40: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 41: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Immobile 42: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 43: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Totale: Superficie 21.06.99 Redditi: Dominicale Euro 603,32 Agrario Euro 372,10

Intestazione degli immobili indicati al n. 9

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1000/1000 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		VERBALE del 10/05/2007 Trascrizione n . 26014 .1/2007 in atti dal 02/10/2007 Repertorio n .: 2384 Rogante: TRIBUNALE CIVILE E PENALE Sede: VERONA VERBALE DI CONCILIAZIONE TRASLATIVO	

10. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	140	393		-	SEMINAT IVO	2		28	98		Euro 25,44	Euro 14,97	FRAZIONAMENTO del 11/06/2012 n . 169946 .1/2012 in atti dal 11/06/2012 (protocollo n . VR0169946) presentato il 05/06/2012	

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/08/2012

Data: 06/08/2012 - Ora: 15.23.32

Fine

Visura n.: T216972 Pag: 13

Intestazione degli immobili indicati al n. 10

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1000/1000 in regime di separazione dei beni

11. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA NORD(Codice L781A) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito			Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca		Dominicale	Agrario			
1	140	396		-	ULIVETO 1	09 22		Euro 3,10	Euro 1,67		FRAZIONAMENTO del 11/06/2012 n . 169946 .1/2012 in atti dal 11/06/2012 (protocollo n . VR0169946) presentato il 05/06/2012	

Intestazione degli immobili indicati al n. 11

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GOTTARDI Giancarlo nato a VERONA il 14/12/1939	GTTGCR39T14L781W*	(1) Proprieta` per 1000/1000 in regime di separazione dei beni

Totale Generale: Superficie 25.26.42 Redditi: Dominicale Euro 962,95 Agrario Euro 564,62

Rilasciata da: **Servizio Telematico**